

## MESSAGGI DI PAPA LEONE XIV E PAPA FRANCESCO

### PAPA LEONE XIV

«In Cristo siamo semi.  
Non solo, ma semi  
di pace e di speranza.»

(Messaggio per la Giornata mondiale  
di preghiera per la cura del Creato 2025)

Lasciamoci trasformare dal Vangelo per diventare semi di vita  
e futuro: chiediamo perdono per le nostre indifferenze e  
scegliamo ogni giorno la via della riconciliazione con Dio,  
con gli altri e con il Creato.

### PAPA FRANCESCO

«Tutto è connesso:  
la cura della natura  
è parte essenziale di uno stile  
di vita che comprende la capacità  
di vivere insieme e di comunione.»

(Laudato si', 91)

La custodia della casa comune è un cammino di fraternità,  
giustizia e solidarietà.

La pace nasce dalla cura della Terra  
e dalla capacità di riconoscere ogni creatura  
come sorella e fratello.

«La pace con la Terra nasce dalla pace del cuore.  
Solo uomini e donne riconciliati potranno diventare  
autentici custodi della bellezza del mondo.»

(Papa Leone XIV, Magnifica Humanitas)



## TEMPO DEL CREATO 2026



### Sperare e agire con la Creazione

Il Tempo del Creato è il periodo ecumenico  
di preghiera e di azione per la nostra  
casa comune, celebrato ogni anno  
dal 1° settembre al 4 ottobre.

Un tempo speciale in cui cristiani di tutto  
il mondo si uniscono per rinnovare la relazione  
con Dio, con il Creato e con gli altri.

### PERCHÉ CELEBRARLO?



Per ringraziare  
Dio per il dono  
del Creato



Per ascoltare  
il grido della Terra  
e dei poveri



Per rinnovare  
la fraternità e  
la giustizia



Per cambiare  
stile di vita  
e custodire  
la vita



Per costruire  
un futuro di pace  
e di speranza

### COSA POSSIAMO FARE?



**PREGARE** per un cuore riconciliato con Dio,  
con gli altri e con la Terra.



**VIVERE** con sobrietà, riducendo sprechi e consumi,  
rispettando ogni creatura.



**AGIRE** con gesti concreti nelle parrocchie,  
nelle famiglie, nelle scuole e nei luoghi di lavoro.



**COLLABORARE** con tutti – credenti e non credenti –  
per il bene comune e la salvaguardia della Creazione.



Ogni gesto di perdono è un seme di futuro.  
Insieme, possiamo trasformare il mondo.

GIORNATA DIOCESANA

## DEL PERDONO E DELLA RICONCILIAZIONE con il Creato

“Forgeranno le spade in vomeri”

Is 2, 4



  
**DOMENICA  
19 LUGLIO  
2026**

Un giorno per fermarci,  
chiedere perdono,  
riconciliarci con Dio,  
tra noi e con il Creato,  
nostra casa comune.



MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO  
PER LA III GIORNATA DIOCESANA DEL PERDONO  
E DELLA RICONCILIAZIONE CON IL CREATO

Domenica 19 luglio 2026

«In Cristo siamo semi. Non solo, ma semi di pace e di speranza.»

(Leone XIV, Messaggio per la Giornata mondiale  
di preghiera per la cura del Creato 2025)

Carissimi fratelli e sorelle,

la Giornata diocesana del perdono e della riconciliazione con il Creato, di cui celebriamo quest'anno la terza edizione, è un appuntamento che ambisce a diventare un segno profetico per il nostro territorio e le nostre comunità. Papa Leone ci consegna un'immagine di straordinaria bellezza: «In Cristo siamo semi. Non solo, ma semi di pace e di speranza.» Ogni seme sembra piccolo, fragile e quasi insignificante, eppure custodisce in sé una forza capace di penetrare la roccia, di abitare la terra, di generare vita, di offrire ombra, frutti e futuro. Anche noi siamo chiamati a diventare semi di vita e futuro, attraverso il perdono e la riconciliazione.

Il perdono che chiediamo a Dio riguarda il modo con abitiamo la casa comune: ogni volta che scegliamo l'indifferenza, lo spreco e il consumo irresponsabile, ogni volta che ignoriamo il grido della terra, viene ferita l'armonia del Creato affidatoci dal Signore.

La riconciliazione con il Creato nasce dalla conversione del cuore: per cambiare le cattive abitudini occorre riconoscere i propri errori e lasciarsi trasformare dal Vangelo, tornando a contemplare ogni creatura come un dono e non solo come un bene da utilizzare; imparando ad ascoltare il Creato come il primo linguaggio con cui Dio ci parla. Nella bellezza del mare e delle montagne, nei boschi, nei campi, nella multiforme varietà delle creature viventi... risplende l'amore del Creatore. Custodire tutto questo significa anche preservare la dignità dell'uomo, seminando pace dove altri hanno costruito conflitti, speranza dove prevale lo scoraggiamento, cura dove si è diffusa la cultura dello scarto.

La riconciliazione con il Creato passa attraverso famiglie che educino alla sobrietà, parrocchie che diventino laboratori di ecologia integrale, giovani capaci di sognare un mondo diverso, amministratori che abbiano il coraggio di compiere scelte lungimiranti, imprese che sappiano coniugare sviluppo e responsabilità, cittadini che si impegnino nella custodia del creato. Ogni piccolo gesto vissuto con amore, ogni scelta di giustizia, ogni atto di riconciliazione... sono un seme perché la terra diventi un giardino in cui Dio continua a far germogliare il suo Regno.

Affidiamo tutto questo all'intercessione di San Francesco d'Assisi, patrono dell'ecologia, perché ci insegni a riconoscere ogni creatura come sorella e fratello, dono prezioso del Padre. Il Signore renda la nostra Chiesa una comunità capace di chiedere perdono con sincerità, di riconciliarsi con il creato e di diventare seme di pace e di speranza per il mondo.

Con affetto, vi benedico.

+ Paolo Giulietti  
Arcivescovo di Lucca

UN GIORNO PER...



CHIEDERE PERDONO

per le nostre indifferenze  
e i nostri stili di vita  
che feriscono la casa comune.



RICONCILIARCI

con il Creato attraverso  
la conversione del cuore,  
l'ascolto e la cura.



DIVENTARE SEMI

di pace e di speranza  
con gesti concreti, relazioni nuove,  
scelte di giustizia.

«In Cristo siamo semi.  
Non solo, ma semi di pace  
e di speranza.»

(Leone XIV, Messaggio per la Giornata mondiale  
di preghiera per la cura del Creato 2025)

ALCUNI GESTI CONCRETI



Risparmiare  
acqua ed  
energia



Custodire  
e valorizzare  
il territorio



Scegliere  
sobrietà e  
consumo  
responsabile



Promuovere  
giustizia e  
solidarietà



Educare alla  
cura del  
Creato

Ogni gesto di perdono è un seme di futuro.  
Insieme, possiamo trasformare il mondo.



Informazioni e materiali su:

[www.diocesilucca.it](http://www.diocesilucca.it)

